

RAFFAELE LATROFA A PROPOSITO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

LA POLITICA REGIONALE È UNA LUMACA O UNA FERRARI?

Nel consiglio comunale di giovedì 26 giugno Raffaele Latrofa ha chiesto a Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale ai trasporti, di riportare al suo presidente Rossi il giudizio di un politico che abita “nella città col peggior pronto soccorso della Toscana”. Latrofa ha affermato: “Voglio che Rossi sappia che i cittadini non ne possono più di una politica che va a due velocità. A volte fila a razzo come una Ferrari, come quando c'è da decidere, con un colpo di mano e una delibera di giunta, di vendere le azioni del nostro aeroporto Galilei. Tutti sanno che se si fosse passati, come logica avrebbe voluto, dal consiglio regionale, in cui sono presenti i rappresentanti di tutte le province, la vendita delle azioni sarebbe stata probabilmente bocciata. Invece, bypassando il consiglio regionale.

“Quando però fa comodo” continua Latrofa “la politica è lentissima come una lumaca, come nel caso della predisposizione del bando regionale per il trasporto pubblico locale (atteso da 5 anni). Nel frattempo i cittadini soffrono per un servizio scadente e ad alto costo. Come fa Ceccarelli, di fronte a questi tempi lunghissimi, a parlare di efficienza? Nel frattempo, la CTP pisana, azienda con bilancio in regola è stata fusa con l'ATL e la CLAP che erano in debito: ai pisani non sono venuti che danni. Una fusione contro natura, che non sarebbe mai venuta in mente ad un sano imprenditore privato.

Ma Latrofa rincara la dose: “Il Nuovo Centrodestra, rilevato, che l'introito derivante dalla vendita dei biglietti incide per circa il 28% del bilancio, chiede che siano effettuati **controlli seri** in modo da **pagare TUTTI per pagare MENO**. Non è più tollerabile la situazione odierna per cui poche persone pagano, mentre le altre viaggiano gratis a discapito della collettività. Invece, dati alla mano, non è realistico chiedere il servizio gratuito, che ovviamente piacerebbe a tutti. Eventualmente vanno agevolate di più le categorie svantaggiate”.

Latrofa ha anche chiesto che si proceda velocemente con il rinnovo del parco mezzi, che sono spesso in condizioni indecorose, privilegiando autobus di dimensioni più piccole e magari elettrici, come in tutte le moderne città europee

“Ora basta con gli annunci” dice Latrofa “I cittadini hanno bisogno di risposte concrete e non di chiacchiere fatte nelle chiuse stanze regionali. Che i politici regionali producano questo bando, sempre rimandato, e che stiano più vicini ai bisogni delle persone!”.